Scritto da Red.
Lunedì 12 Ottobre 2026 10:15

AVELLINO – I militari del gruppo della Guardia di Finanza di Avellino hanno sventato una truffa ai danni di una coppia, orchestrata attraverso la nota tecnica del "falso appartenente alle forze dell'ordine".

La vicenda ha avuto inizio con una chiamata sul telefono fisso dell'abitazione delle vittime. A rispondere è stato il capofamiglia, ironia della sorte un militare della Guardia di Finanza. Il truffatore, qualificatosi falsamente come carabiniere, ha chiesto conferma della proprietà di un'autovettura, indicandone correttamente marca, modello e targa. Una volta ottenutala, il malfattore ha riferito che la targa del veicolo risultava clonata e utilizzata, quella mattina stessa, per compiere una rapina ai danni di una gioielleria di Avellino.

Con il pretesto di chiarire la vicenda, il falso militare ha invitato il Finanziere a recarsi immediatamente presso la caserma dei carabinieri di Monteforte Irpino, raccomandandogli tassativamente di raggiungerla a piedi o con i mezzi pubblici. Contestualmente, i truffatori hanno contattato la vittima anche sul cellulare, intimandogli di non riagganciare, con il chiaro intento di tenerlo occupato e allontanarlo da casa.

Il militare, riconoscendo le modalità tipiche di questo genere di raggiri, ha intuito immediatamente la natura fraudolenta della chiamata. Ha quindi allertato tempestivamente i colleghi del gruppo di Avellino, consentendo di predisporre un intervento immediato.

Nel frattempo i malfattori hanno richiamato l'utenza fissa dell'abitazione dove si trovava la moglie, rimasta sola in casa. Un secondo complice, presentatosi come un fantomatico "Maggiore dei carabinieri", le ha ordinato di radunare tutti i gioielli e il denaro contante disponibili, asserendo che fossero necessari per effettuare verifiche sulla provenienza dei beni. La donna avrebbe dovuto consegnare il tutto a un incaricato che si sarebbe presentato poco dopo, fornendo anche un codice specifico.

Grazie alla prontezza del finanziere e al coordinamento operativo dei colleghi, i militari delle Fiamme Gialle hanno raggiunto l'abitazione prima che il reato venisse consumato. Poco dopo, infatti, un uomo si è presentato alla porta per ritirare i preziosi e il denaro richiesti al telefono, venendo immediatamente intercettato e arrestato.

L'operazione testimonia la costante attenzione della Guardia di Finanza nella tutela dei cittadini e nel contrasto ai reati di truffa, in particolare a danno delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Il procedimento penale è nella fase delle indagini preliminari e, in forza del principio di non colpevolezza, la responsabilità della persona sottoposta a indagini sarà accertata solo ove intervenga una sentenza irrevocabile di condanna.

Il comando provinciale della Guardia di Finanza di Avellino aveva già richiamato l’attenzione dei cittadini su analoghi tentativi di truffa, realizzati mediante la tecnica del falso appartenente alle forze dell’ordine. Si rinnova pertanto l’invito a prestare la massima attenzione e a segnalare tempestivamente al numero di pubblica utilità 117 ogni situazione sospetta.